Commento climatico di febbraio 2022

L'andamento meteorologico ha stimolato la ripresa vegetativa di molte specie frutticole e favorito l'esecuzione delle cure colturali



Data: Tue Feb 22 12:07:19 CET 2022

L'andamento climatico del mese di febbraio 2022 può essere considerato mite e siccitoso nonostante l'ondata di aria fredda che ha caratterizzato gli ultimi giorni del mese e l'inizio di marzo, quando precipitazioni a carattere nevoso anche a quote collinari sono state registrate su tutto il territorio. Di fatti, durante la seconda e buona parte della terza decade, le temperature medie giornaliere hanno superato i valori stagionali, con temperature diurne che lungo le zone costiere hanno raggiunto i 20°C. Solo nell'ultimo fine settimana l'arrivo di aria fredda di origine artica, oltre a causare una importante riduzione della temperatura, ha fatto registrare pioggia e neve. Inoltre, in questo mese ci sono stati molti giorni con una ventosità elevata che ha asciugato velocemente i terreni agricoli dopo le scarse piogge dei mesi invernali.

Secondo le elaborazioni del progetto Copernicus, nel febbraio 2022 la temperatura media globale è stata di 0,2°C superiore alla media del periodo 1991-2020. Le temperature sono state al di sopra della media nella Russia occidentale e settentrionale e parte dell'Oceano Artico. L'Europa nel suo insieme è stata di oltre 2°C più calda della norma (**figura 1**). In Europa inoltre, ci sono state condizioni di pronunciata siccità nel Mediterraneo, in particolare nella penisola Iberica, mentre condizioni più umide sono state registrate in gran parte del nord Europa (**figura 2**).

A livello nazionale febbraio 2022 è stato più caldo della media 1981-2010 di 1,61°C, con buona parte delle aree meridionali meno calde rispetto al nord (**figura 3**). Nel complesso, la stagione invernale ha fatto registrare un surplus termico rispetto alla media di riferimento pari a 0,86°C, con un netto sbilanciamento tra il nord e il sud (**figura 4**). Lo stesso dicasi per quanto riguarda la piovosità, poiché il bilancio pluviometrico della stagione invernale 2021/22 (dicembre, gennaio e febbraio) in Italia ha registrato un'anomalia del 47%, con la ben nota siccità al nord ma anche in molte aree delle regioni del centro e del sud (**figura 5**).

Esaminando con maggiore dettaglio quanto è accaduto in Basilicata, dobbiamo evidenziare che una volta terminata l'ondata di maltempo di fine gennaio, abbiamo avuto una fase di oltre 15 giorni con elevata stabilità meteorologica, grazie alla presenza di un campo di alta pressione sul Mediterraneo che ha favorito il progressivo aumento della temperatura con un accenno di primavera tra il 15 e il 21. In quei giorni, il surplus termico rispetto ai valori stagionali è stato di oltre 4°C, con le temperature massime che hanno superato i 20°C lungo la costa e i 15°C nelle aree interne (tabella n.1). Tuttavia, come riportato in tabella 1, le temperature notturne sono state spesso negative, eccetto lungo le coste, ricordandoci che febbraio è un mese invernale.

Tabella n 1. Dati medi mensili di febbraio 2022 (Fonte Servizio Agrometeorologico Lucano – ALSIA)

Area	t med °C	t min °C	t max °C	ur med %	ur min %	ur max %	prec mm	Et0 mm
Metapontino	9,4	0,2	20,2	70,7	21,6	98,4	30,0	3,2
Collina Materana	8,4	-1,0	20,5	69,0	21,6	95,3	37,1	3,2
Vulture e Alto Bradano	7,6	-0,5	19,4	70,5	22,4	95,9	88,4	3,0
Medio Agri e Basso Sinni	8,5	-0,2	20,8	68,7	19,9	98,7	35,9	3,2
							_	

Sub Appenino e Alto Agri	5,4	-2,9	18,6	66,8	17,2	94,5	67,1	2,8
Mercure e Lagonegrese	8,7	0,9	18,5	72,1	23,3	99,5	94,3	2,9

Come già detto, questo mese sarebbe stato molto siccitoso se nell'ultimo fine settimana non ci fossero state le piogge, che hanno avuto carattere nevoso nelle aree interne a quote collinari. Le aree maggiormente interessate dal mal tempo sono state il Vulture e quelle interne appenniniche. Infatti, tra il 26 e il 28 sono stati registrati oltre 50 mm di pioggia che progressivamente si sono ridotti a 10 mm spostandoci verso sud (Metapontino, Basso Agri e Sinni). Pertanto, la pluviometria regionale ha fatto cumulare un deficit pluviometrico di oltre il 35%, eccetto nel Vulture e Alto Bradano in cui abbiamo avuto un surplus del 75% rispetto alla media storica (**figura 6**).

Dal punto di vista agronomico possiamo dire che l'andamento meteorologico di febbraio ha stimolato la ripresa vegetativa di molte specie frutticole, soprattutto delle drupacee precoci, molte delle quali in fioritura nei primi giorni di marzo. Inoltre, il basso numero di giorni piovosi (2 nelle località più siccitose, fino a 7 in quelle più piovose), ha reso agevole l'esecuzione di tutte le operazioni colturali (raccolta di frutta e ortaggi, compreso l'esecuzione dei trattamenti fitosanitari). Per quanto riguarda le colture protette, la prevalenza del cielo sereno o poco nuvoloso ha avuto effetti molto positivi sui processi di maturazione della fragola, fave, zucchino, pesco, albicocco, ecc., anche perché le temperature notturne non sono mai state particolarmente basse. Purtroppo, i numerosi giorni di vento, per lo più provenienti dai quadranti settentrionali, hanno asciugato rapidamente gli strati più superficiali dei suoli agricoli e, specie nei terreni meno fertili, i cereali hanno cominciato a manifestare i primi sintomi da stress idrico mentre per le ortive di stagione è stato necessario intervenire con l'irrigazione. Per fortuna, le piogge e le nevicate degli ultimi giorni di febbraio e primi giorni di marzo, oltre ad essere state particolarmente utili alla cerealicoltura regionale, hanno imbiancato le montagne regionali garantendo un buon reintegro delle falde sotterranee e degli invasi regionali. Infine, l'accumulo delle ore in freddo stagionale nell'area del Metapontino ha raggiunto quantità soddisfacenti per le esigenze fisiologiche per le numerose specie frutticole, in quanto sono stati cumulati mediamente oltre 1400 unità di freddo con il metodo Utah e circa 700 ore <7°C. Nella **tabella n. 2** sono riportati i dettagli per singola località a febbraio.

Tabella n 2. Ore di freddo cumulate nella stagione 2021/2022 (data inizio calcolo 29/11/2021)

Metodo Utah - unità di freddo (chilling unit)					Metodo Weinberger- ore < 7°C			
Area	dic	gen	feb	Totale	dic	gen	feb	Totale
Metaponto CREA CM7	453,5	473,0	359,0	1285,5	169	316	181	666

Metaponto Pantanello	464,5	472,0	355,5	1292,0	159	312	182	653
Bernalda San Marco	535,0	526,0	411,0	1472,0	240	361	231	832
Bernalda C.da Gaudella	507,5	527,0	397,0	1431,5	144	276	131	551
Montalbano J. Cozzo del Fico	574,5	554,0	465,0	1593,5	203	367	224	794
Nova Siri Ag. "La Collinetta"	373,5	464,5	308,5	1146,5	22	168	52	242
Pisticci Castelluccio	601,5	577,5	483,0	1662,0	238	386	243	867
Pisticci Scalo	470,5	462,5	341,5	1274,5	192	340	212	744
Policoro C. da Troyli	448,0	511,5	394,5	1354,0	77	235	120	432
Policoro Az. Pantanelli UNIBA	491,0	502,0	398,5	1391,5	164	328	202	694
Montescaglioso Fiumicello	490,0	481,5	346,5	1318,0	211	335	222	768
Tursi S. Donato	481,5	425,5	347,5	1254,5	229	367	225	821
Scanzano Contr. III Madonna	508,5	502,0	388,0	1398,5	185	345	195	725

Ulteriori informazioni sono disponibili sul portale ALSIA, nelle sezioni <u>TEMI</u> e <u>SERVIZI</u>.

Emanuele Scalcione Funzionario ALSIA Pietro Dichio
Funzionario ALSIA
Giuseppe Fabrizio
Funzionario ALSIA

Surface air temperature anomaly for February 2022

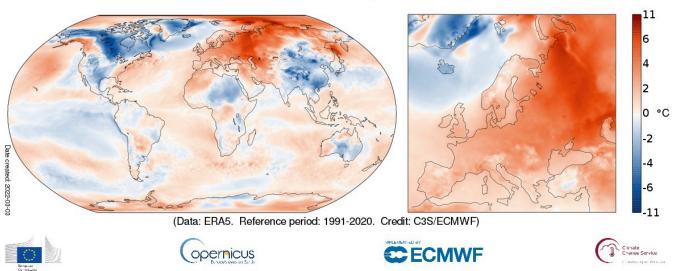


Figura 1. Anomalia della temperatura di febbraio 2022 (Fonte: Copernicus Climate Change Service/ECMWF).

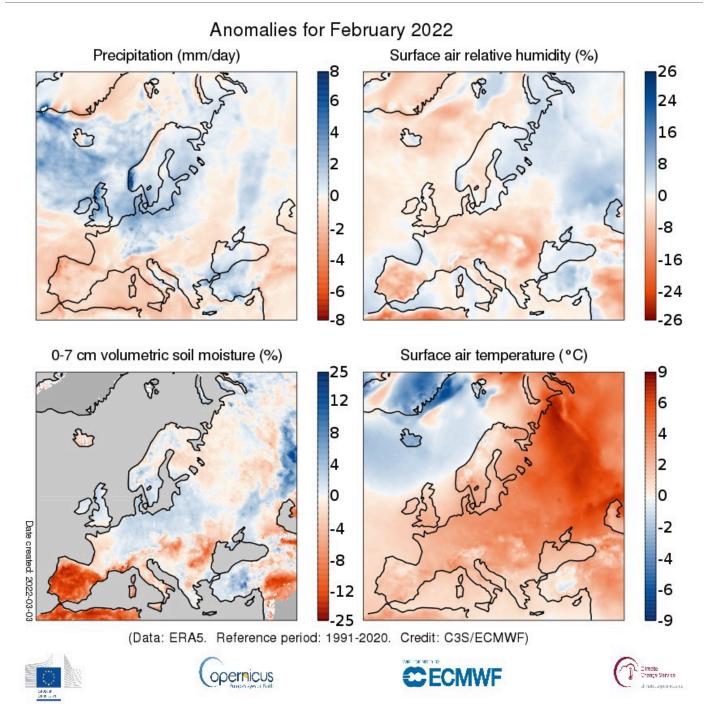
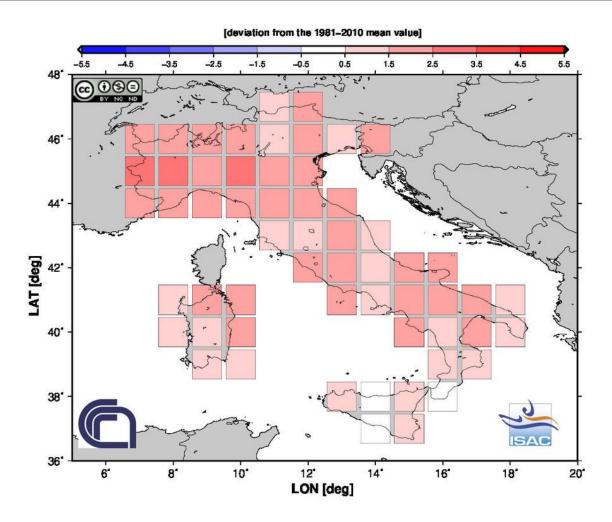


Figura 2. Anomalia delle variabili idrologiche di febbraio 2022 (Fonte: Copernicus Climate Change Service/ECMWF).



 $\mbox{Figura 3. Anomalia della temperatura media di febbraio 2022 in Italia (Fonte: ISAC-CNR). } \\$

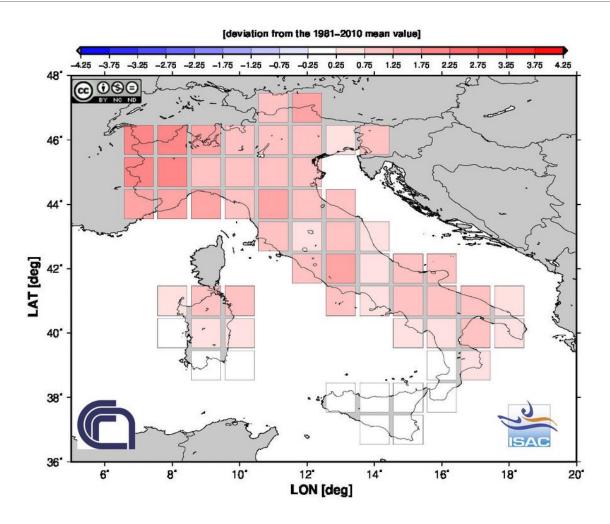
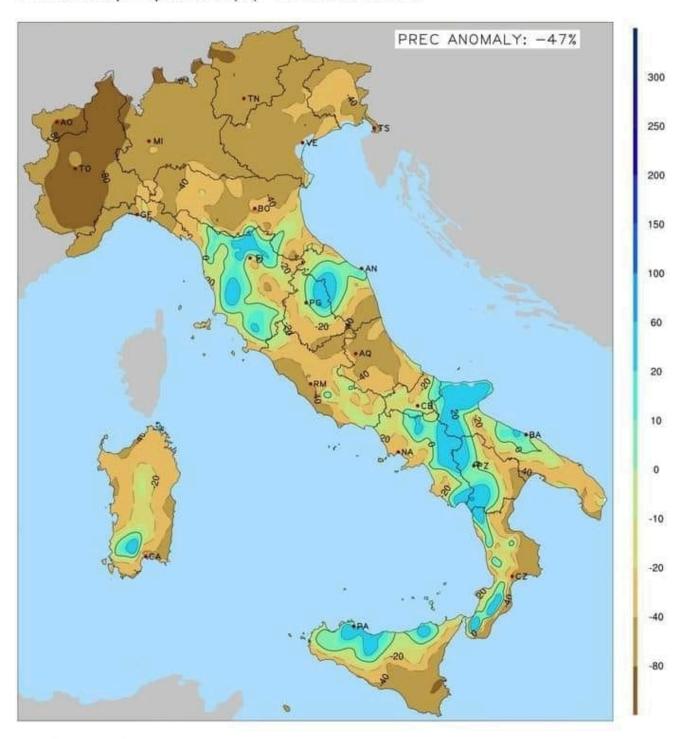


Figura 4. Anomalia della temperatura media della stagione invernale 2021/2022 in Italia (Fonte: ISAC-CNR).

Anomalia di precipitazione (%) - inverno 2021-2022



meteonetwork

Figura 5. Anomalia della precipitazione in Italia in febbraio 2022 (Fonte: Meteonetwork).

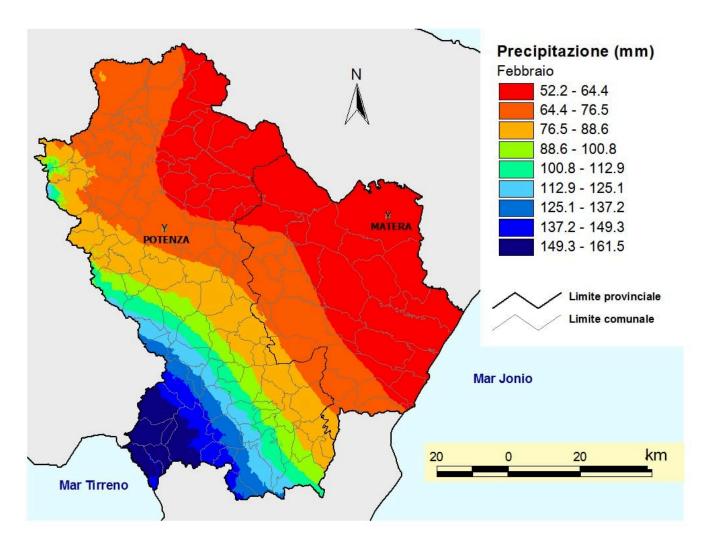


Figura 6. Pluviometria della Basilicata nel mese di febbraio (Fonte: Servizio Agrometeorologico Lucano - ALSIA).

AGRIFOGLIO Periodico dell'ALSIA

Direttore Responsabile: Reg. Tribunale di Matera n. 222 del 24-26/03/2004 ISSN 2421- 3268

ALSIA - Via Annunziatella, 64 - 75100 Matera

www.alsia.it - urp@alsia.it